



ISTITUTO COMPRENSIVO di FARRA DI SOLIGO
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
Via Brigata Mazzini, 72 - 31010 COL SAN MARTINO (TV)
Telefono 0438/898145 – Fax 0438/898141
www.icfarra.edu.it
E-MAIL: twic84300n@istruzione.it
TVIC84300N@pec.istruzione.it
Cod. Fisc. n° 83006030262



Col San Martino 15 Aprile 2020

I. C. STATALE - FARRA DI SOLIGO
Prot. 0001173 del 15/04/2020
07 (Uscita)

Ai Docenti dell'I.C.
Atti

OGGETTO: Chiarimenti sulla modalità di offerta alle famiglie della DAD, valutazione degli apprendimenti ed esami di stato ai sensi del D.L. dell'8 Aprile 2020 n. 22

In seguito all'emanazione del D.L. di cui sopra, si rende necessaria l'informazione circa i temi in esso trattati ma anche dei chiarimenti circa il prosieguo delle attività di DAD da offrire agli alunni. Per semplificare la comunicazione e per volere attenermi scrupolosamente a quanto previsto dal D.L., di seguito saranno riportate le parti di interesse relative alle scuole del primo ciclo e successivi miei chiarimenti che voglio sottoporre alla vostra attenzione:

- *Art.1 c. 1: "Con una o piu' ordinanze del Ministro dell'istruzione possono essere adottate, per l'anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, nei casi e con i limiti indicati ai commi successivi....."*

Ciò vuol dire che dovranno uscire nuove ordinanze circa questi temi per cui, a giorni uscirà la circolare per i consigli di classe, interclasse ed intersezione e in quella sede si cominceranno a vagliare delle ipotesi per il periodo che intercorre tra l'inizio delle attività scolastiche in modalità DAD ad oggi, fermo restando che, se dovessero sopraggiungere indicazioni in merito dal Ministero vi sarà data ulteriore comunicazione.

- *Art.1 c. 2 "Le ordinanze di cui al comma 1 definiscono le strategie e le modalita' dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico successivo, a decorrere dal 1° di settembre 2020, quale attivita' didattica ordinaria....." "L'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti di cui al primo periodo tiene conto delle specifiche necessita' degli alunni delle classi prime e intermedie di tutti i cicli di istruzione, avendo come riferimento il raggiungimento delle competenze di cui alle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.....";*

Con questo comma, come detto vengono tralasciate le informazioni inerenti il secondo ciclo, il Ministero dà già da ora indicazioni chiare circa l'eventualità di integrare il curricolo degli alunni con attività di recupero da fare rientrare nelle attività didattiche ordinarie per il prossimo anno scolastico e quindi le progettualità da inserire nel Ptof dell'anno prossimo dovranno tenere conto di queste disposizioni.

Il Decreto prospetta, inoltre, due ipotesi legate alla possibilità di svolgere gli esami di stato del primo ciclo in un modo se si rientra a scuola entro il 18 Maggio, oppure in un'altra ipotesi di svolgimento degli esami secondo la modalità DAD:

Prima ipotesi (rientro entro il 18 Maggio):

- *Art.1 c. 3 "Nel caso in cui l'attivita' didattica delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione riprenda in presenza entro il 18 maggio 2020 e sia consentito lo svolgimento di esami in presenza, le ordinanze di cui al comma 1 disciplinano:*
 - *i requisiti di ammissione alla classe successiva per le scuole secondarie, tenuto conto*

del possibile recupero degli apprendimenti di cui al comma 2 e comunque del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta, in deroga agli articoli 5, comma 1, e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e all'articolo 4, commi 5 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122;

- *le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche prevedendo l'eliminazione di una o più di esse e rimodulando le modalità di attribuzione del voto finale, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 62 del 2017;*
- *le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni, prevedendo la loro composizione con commissari esclusivamente appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame ”;*

Questo comporta che, comunque l'esame conclusivo del primo ciclo subirà una sostanziale modifica sia nella esecuzione delle prove sia nella valutazione finale conclusiva dell'esame che, per andare in deroga agli articoli 8 e 10 del D.L.gs 62/2017 prevederà, sicuramente semplificazioni notevoli dal momento che gran parte del secondo quadrimestre sarebbe stato dedicato alla DAD e non tutti gli alunni sono stati raggiunti.

Seconda ipotesi legata al non rientro a scuola fino a conclusione dell'anno scolastico:

1. *Art.1 c. 4 “Nel caso in cui l'attività didattica in presenza delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione non riprenda entro il 18 maggio 2020 ovvero per ragioni sanitarie non possano svolgersi esami in presenza, oltre alle misure di cui al comma 3, in quanto compatibili, le ordinanze di cui al comma 1 disciplinano:*

a) *le modalità, anche telematiche, della valutazione finale degli alunni, ivi compresi gli scrutini finali, in deroga all'articolo 2 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 2009;*

b) *la sostituzione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale da parte del consiglio di classe che tiene conto altresì **di un elaborato del candidato**, come definito dalla stessa ordinanza, nonché le modalità e i criteri per l'attribuzione del voto finale, con specifiche disposizioni per i candidati privatisti, salvaguardando l'omogeneità di svolgimento rispetto all'esame dei candidati interni, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 62 del 2017..... ”;*

Come si può chiaramente evincere da questo comma, si prospetta l'ipotesi della cosiddetta “tesina” che i candidati dovranno redigere e valutata dai docenti del consiglio di classe durante la fase dello scrutinio finale o, secondo le modalità e tempistica che ci verranno comunicati dalle relative ordinanze che regolamenteranno questo aspetto della vita scolastica e dell'Attività Amministrativa legata ai provvedimenti da attuare per rendere l'esame di stato conclusivo regolare. Sarebbe opportuno che, sin da ora i coordinatori dei vari consigli di classe si interfacciassero con i colleghi per individuare ipotesi da discutere nei prossimi giorni nei consigli di classe e portarle al vaglio del collegio dei docenti e pervenire alla delibera dei criteri ritenuti più consoni alle esigenze e fattibilità date dalla situazione attuale.

Art 2. c. 1 *“Con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione, per l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021, sono adottate, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure volte:*

a) *alla definizione della data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, anche tenendo conto dell'eventuale necessità di recupero degli apprendimenti quale ordinaria attività didattica e della conclusione delle procedure di avvio dell'anno scolastico ”;*

b) *all'eventuale conferma, al verificarsi della condizione di cui al comma 4 dell'articolo 1, per l'anno scolastico 2020/2021, dei libri di testo adottati per il corrente anno scolastico, in deroga a quanto previsto agli articoli 151, comma 1, e 188, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.*

297.

Questa ipotesi, come si evince chiaramente dalla lettera b) subentra solo nella impossibilità di rientrare a scuola entro il 18 Maggio per cui, al momento, direi di soprassedere su questo punto in attesa di ulteriori chiarimenti che dovessero sopraggiungere dal Ministero. Il punto è stato inserito per mettere il corpo docente a conoscenza di un fatto che è una ipotesi probabile nel momento in cui dovesse subentrare la sospensione fino al termine delle attività didattiche

Art.2 c. 3 "In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione"

Come si può facilmente intuire dal verbo utilizzato per la modalità di DAD, il fatto che si usi questa dicitura: **"il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza"** fa diventare la DAD obbligatoria, fugando le tante perplessità manifestate da alcuni docenti che mi hanno chiesto chiarimenti in merito. A questo riguardo la nostra istituzione scolastica ha attivato l'utilizzo di piattaforme quali Edmodo, il registro elettronico, Whatsapp ed email per raggiungere tutti ed in ultimo gli strumenti offerti da G Suite Meet estendendo la possibilità di utilizzare le videolezioni anche per il segmento della scuola primaria. A tal proposito vorrei puntualizzare che ho ricevuto da parte di diversi genitori, non solo della primaria ma soprattutto della scuola secondaria, il sollecito per l'utilizzo di questo ultimo strumento perché a quanto pare questa modalità non viene preferita dai docenti per le attività.

Sarebbe auspicabile che tutti gli strumenti messi a disposizione venissero utilizzati con la giusta misura per variare le attività e fare in modo di ripristinare un equilibrio tra videolezioni e assegnazione dei soli compiti dati attraverso registro. Oramai tutti i docenti sia della scuola primaria che secondaria hanno l'account di G Suite e possono benissimo invitare gli alunni con meet utilizzando le email dei genitori che sono a portata di tutti. Ribadisco, di nuovo, che è auspicabile il coordinamento delle attività dei coordinatori sia dei team della scuola primaria sia dei consigli di classe della scuola secondaria in modo da offrire agli alunni un'offerta formativa ampia, varia e rappresentativa di tutti i mezzi comunicativi messi a disposizione dall'Istituzione scolastica.

Colgo l'occasione per informare i docenti che in questi giorni si sta procedendo all'individuazione delle famiglie che hanno fatto richiesta, e che rientrano tra i criteri individuati dal Consiglio d'Istituto, di ricevere in comodato d'uso 41 dispositivi (15 PC e 26 Tablet) per fare in modo di raggiungere tante più persone possibili e fare partecipare alle attività didattiche anche alunni che ad oggi risultano sempre irraggiungibili.

Queste sono le principali azioni di interesse delle azioni riguardanti il primo ciclo, contenute nel D.L. di cui sopra, e i suggerimenti che mi sono sentita di offrire per una maggiore riflessione da parte vostra sulle azioni da mettere in campo e proseguire questo percorso, sicuramente pieno di insidie ma anche interessante perché sta permettendo a tutti noi di sviluppare competenze o migliorare quelle già possedute in un campo, quale quello informatico che offre, se compreso e implementato, la possibilità di arricchire il bagaglio culturale e professionale di ciascuno di noi.

Concludo non dimenticando di ringraziare tutti voi per lo sforzo profuso nel cercare di migliorarvi sempre. Gli errori fatti nell'offrire il servizio educativo in modalità a distanza, come diciamo ai nostri

alunni quando li rendiamo partecipi degli errori delle verifiche effettuate, sono dei feedback da cui ripartire per una nuova sperimentazione che serve da misura per capire come correggerci e guardare sempre avanti.

E allora nel congedarmi, oltre che il mio cordiale saluto, vi arriva il mio augurio di buon lavoro

*La Dirigente Scolastica
Salvatrice Faraci*